



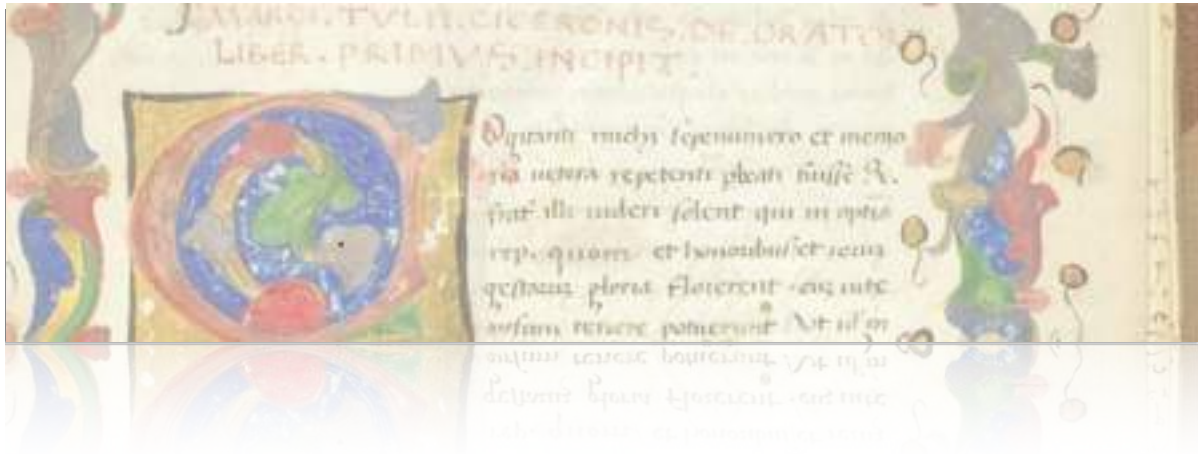
ATTI DEL III SEMINARIO NAZIONALE

PER DOTTORANDI E DOTTORI DI RICERCA IN STUDI LATINI

✿ a cura di Paolo De Paolis ed Elisa Romano ✿

Roma, 20 novembre 2015 ~ Università degli Studi "La Sapienza"

CUSL – CONSULTA UNIVERSITARIA DI STUDI LATINI



ATTI DEL III SEMINARIO NAZIONALE

PER DOTTORANDI E DOTTORI DI RICERCA IN STUDI LATINI

❖ a cura di Paolo De Paolis ed Elisa Romano ❖

Roma, 20 novembre 2015 ~ Università degli Studi "La Sapienza"

INDICE

CUSL – CONSULTA UNIVERSITARIA DI STUDI LATINI

III Seminario nazionale per dottorandi e dottori di ricerca in studi latini

Roma, 20 novembre 2015 – Università degli Studi “La Sapienza”

PAOLO DE PAOLIS – ELISA ROMANO	
<i>Introduzione</i>	1
IRENE LEONARDIS	
<i>Memoria e sapientia: meccanismi e crisi della memoria in Varrone</i>	3
ANTONINO PITTÀ	
<i>“Ruminare” il passato: osservazioni sul lessico</i>	30
SILVIA GORLA	
<i>Note critiche e filologiche ad alcune glosse virgiliane tramandate nel Liber glossarum</i>	38
MICHELE DE LAZZER	
<i>In margine alla glossa AU 301 del Liber glossarum</i>	47
ELENA SPANGENGERG YANES	
<i>Il lessico sintattico di Prisciano e la tradizione degli idiomata casuum</i>	59
SILVIA PELOSI	
<i>Il bilinguismo del fragmentum de idiomatibus casuum (Paris, BN lat. 7530, ff. 41r-46r)</i>	88
MARIA JENNIFER FALCONE	
<i>La scena di riconoscimento tra Eeta e Medea nel Medus di Pacuvio</i>	100
MARCO FILIPPI	
<i>A proposito della scena di riconoscimento tra Eeta e Medea nel Medus di Pacuvio. Osservazioni marginali</i>	112
NUNZIA CIANO	
<i>Chi, cosa resisterà mai a tempestas e a vetustas? Su Cic. Arat. fr. 2</i>	118

GIULIA FANTI	
<i>Qualche appunto in risposta a</i>	
«Chi, cosa resisterà mai a tempestas e a vetustas? Su Cic. Arat. fr. 2» (N. Ciano)	134
BRIGIDA RANIERI	
<i>La praefatio dell' Epistula Didonis ad Aeneam (AL 83 R2=71 Sh. B.).</i>	
<i>Retorica e costituzione del testo</i>	145
MADDALENA SPARAGNA	
<i>Testi, prefatori e dinamiche di raccolta dell' Anthologia Latina:</i>	
<i>qualche considerazione</i>	159
EMANUELE RICCARDO D'AMANTI	
<i>La tecnica del riuso in Massimiano</i>	194
FRANCESCO LUBIAN	
<i>Una nota a Maxim. Eleg. 1, 63</i>	206
ISABELLA VALERI	
<i>Il Plauto di Ruzante. Prime ricognizioni sulla contaminatio nella Piovana</i>	219
GIANNA D'ALESSIO	
<i>Citazioni plautine nella Miscellaneorum Centuria Secunda di Poliziano</i>	242
LAVINIA SCOLARI	
<i>Debito e ingratitudine. La sovversione del tumulto donum nelle Troades di Seneca</i>	277
STEFANO BRIGUGLIO	
«O voluttà del soglio»: <i>Eros e potere nella Tebaide di Stazio</i>	310
MARIA RITA GRAZIANO	
<i>Eros e potere nel Bellum Civile di Lucano:</i>	
<i>proposte di lettura per un confronto con Stazio</i>	327

CUSL – III Seminario nazionale per dottorandi e dottori di ricerca in studi latini

Roma, 20 novembre 2015

Sapienza – Università di Roma

Facoltà di Lettere e Filosofia, Aula Odeion

PROGRAMMA

h. 9.00 Inizio lavori

I sessione – Moderatore Paolo De Paolis (Presidente CUSL)

h. 9.20

Relatore: Irene LEONARDIS (Università di Roma Tre)

Memoria e sapienza: meccanismi e crisi della memoria in Varrone.

Interlocutore: Antonino PITTÀ (Scuola Normale Superiore – Pisa)

h. 10.00

Relatore: Silvia GORLA (Università di Udine)

Glosse virgiliane nel Liber glossarum

Interlocutore: Michele DE LAZZER (Università di Urbino ‘Carlo Bo’)

h. 10.40

Relatore: Elena SPANGENBERG YANES (Sapienza – Università di Roma)

Il lessico sintattico di Prisciano e la tradizione degli idiomata casuum

Interlocutore: Silvia PELOSI (Università di Roma Tre)

h. 11.20 Pausa caffè

II sessione – Moderatore Gabriella Moretti

h. 11.40

Relatore: Maria Jennifer FALCONE (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)

La scena di riconoscimento tra Eeta e Medea nel Medus di Pacuvio.

Interlocutore: Marco FILIPPI (Sapienza – Università di Roma)

h. 12.20

Relatore: Nunzia CIANO (Università di Roma Tre)

Chi, cosa resisterà mai a tempestas e a vetustas? Cic. Arat. fr. 2.

Interlocutore: Giulia FANTI (University of Cambridge, Corpus Christi College)

h. 13.00

Pausa pranzo

III sessione – Moderatore Renato Oniga

h. 15.00

Relatore: Brigida RANIERI (Università di Perugia)

La praefatio dell' Epistula Didonis ad Aeneam (AL 83 R2 = 71 Sh. B.). Retorica e costituzione del testo.

Interlocutore: Maddalena SPARAGNA (Università di Cassino e del Lazio meridionale)

h. 15.40

Relatore: Emanuele Riccardo D'AMANTI (Sapienza – Università di Roma)

Una nuova edizione delle Elegiae di Massimiano.

Interlocutore: Francesco LUBIAN (Università di Macerata)

h. 16.20

Relatore: Isabella VALERI (Università di Urbino 'Carlo Bo')

Il Plauto di Ruzante.

Interlocutore: Gianna D'ALESSIO (Università di Cassino e del Lazio Meridionale)

h. 17.00

Pausa caffè

IV sessione – Moderatore Elisa Romano (Segretario CUSL)

h. 17.30

Relatore: Lavinia SCOLARI (Università di Palermo)

Debito e ingratitudine: la sovversione del tumulto donum nelle Troades di Seneca.

Interlocutore: Francesca MICHELON (Istituto Italiano di Scienze Umane, Scuola Normale Superiore, Pisa)*

h. 18.10

Relatore: Stefano BRIGUGLIO (Università di Torino)

«O voluttà del soglio»: eros e potere nella Tebaide di Stazio.

Interlocutore: Maria Rita GRAZIANO (Università di Pisa)

* La Dott.ssa Michelon non ha potuto prendere parte al seminario per motivi di ordine personale.

Paolo De Paolis – Elisa Romano

Introduzione

Dopo la felice esperienza delle prime due edizioni dei seminari di giovani dottorandi e dottori di ricerca promosse dalla Consulta Universitaria di Studi Latini, il *III Seminario nazionale per dottorandi e dottori di ricerca in studi latini* si è svolto a Roma, il 20 novembre 2015, presso l’Aula *Odeion* della Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza – Università di Roma.

Ancora una volta questa iniziativa ha riscosso un notevole successo, come appare dalle molte proposte che sono arrivate alla Commissione Ricerca della CUSL, che ha svolto il compito di Comitato scientifico del seminario. La gran parte delle proposte, interessanti e ben fondate metodologicamente, sono state accolte dalla Commissione e in questo modo venti giovani studiosi e studiosi hanno dato vita ad una giornata intensa e piena di stimolanti relazioni.

Anche per la terza edizione è stata adottata la formula della relazione seguita dall’intervento di un interlocutore, che, prendendo spunto dal primo intervento, poteva proporre approfondimenti ed ulteriori riflessioni. Ne è scaturito un serrato confronto, che ha consentito di discutere con particolare impegno numerose questioni e di valutare le prospettive di ricerca che i temi trattati lasciavano intravedere. Tutti gli interventi, infatti, hanno preso spunto o dalle ricerche che giovani dottorande e dottorandi stanno svolgendo per la tesi finale, o dagli sviluppi che sono nati dalle tesi già discusse per tutti coloro che hanno già conseguito il dottorato.

In questo modo il seminario è venuto incontro a una duplice finalità: quella di offrire ai nostri giovani una sede di esposizione e di confronto del loro lavoro scientifico, e quello di poter verificare lo stato di salute della ricerca dei giovani che iniziano la propria attività scientifica nel campo degli studi latini.

La serie degli interventi ha toccato tematiche molto diverse: dalla poesia arcaica a quella tarda, dall’erudizione repubblicana all’opera di grammatici e commentatori tardoantichi, dalla poesia di epoca imperiale alla fortuna dei classici. La varietà di queste tematiche è stata il vero filo conduttore dell’intera iniziativa, mostrando come i nostri giovani riescano a muoversi con sicurezza e padronanza in campi tanto diversi, che richiedono competenze tecniche, sensibilità letteraria e linguistica, acribia filologica.

La nostra speranza è che tutto questo impegno e questa ricchezza non vadano dispersi nelle tristi contingenze che l'Università italiana e in particolare gli studi classici stanno attraversando in questo momento. Se per noi vedere l'interesse e le capacità di lavoro scientifico dei nostri giovani è motivo di grande speranza, non possiamo non sentire il peso della grande responsabilità che noi abbiamo nei loro confronti e nei confronti degli studi classici nel nostro paese.

La pubblicazione degli *Atti* nella *Biblioteca di ClassicoContemporaneo* vuole essere proprio un piccolo segnale di questo nostro impegno, che consenta a tutti i partecipanti di trovare uno spazio di pubblicazione per i loro lavori. Per questo risultato siamo grati in primo luogo ai Direttori della rivista, che accolgono nuovamente la pubblicazione di questo incontro promosso dalla CUSL; quindi alla Commissione ricerca della CUSL, che ha coordinato l'intera iniziativa e in particolare a Caterina Mordegli, che ha curato la revisione dei contributi pervenuti; a Lavinia Scolari, che degli articoli ha invece curato la redazione.

La Consulta sta già programmando per il 2017 la realizzazione di una quarta edizione dei seminari, rendendo così stabile una iniziativa che ha ottenuto risultati così positivi e che è divenuta modello anche per analoghe iniziative promosse da altre Consulte. Il nostro auspicio è di avere ancora numerosi contributi di qualità, come è avvenuto per l'edizione di cui ora pubblichiamo gli *Atti*.